

CRONACHE

Costituita AREA grossetana (Agricoltura per il rinnovamento dell'economia e dell'ambiente)

AREA: DENTRO ED OLTRE LA COSTITUENTE

Nasce una libera associazione di operatori agricoli che guarda al futuro della agricoltura e della sinistra.

M. C.

Con una assemblea cui hanno partecipato circa quaranta esponenti del mondo agricolo maremmano, molto qualificati, si è costituita a Grosseto AREA, la associazione di settore che nazionalmente, riunendo varie figure di operatori dell'agricoltura, si propone il rinnovamento della economia, la salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e la riforma della politica. Così si legge sulla piattaforma che sta alla base del nuovo sodalizio che per la verità in questa prima riunione ha costituito solo un Comitato di Coordinamento, provvisorio, anche se molto rappresentativo, per non lasciare passare l'Estate senza porre le prime pietre di una organizzazione che si propone non solo di essere presente nella fase costituente della nuova forza politica che dovrà nascere dal Pci, ma di dare un apporto importante alla promozione delle tematiche, che orbitano intorno al settore primario dell'economia mondiale. La non settorializzazione delle attività e dei fini della associazione è stata ripetutamente sottolineata. L'Agricoltura infatti non è solo un settore economico, ma uno dei campi strategici su cui si decide il futuro del mondo e dell'umanità, su tre nodi perlomeno, energia, ambiente ed alimentazione.

AREA non nasce dunque solo per costituirsi come uno dei punti di riferimento del dibattito e del processo organizzativo che dovrà dar vita alla nuova formazione politica della sinistra. Vuole offrire un punto di riferimento e di coagulo alla cultura agricola che ha grandi radi-

ci e tradizioni in Maremma e vuole svolgere un ruolo di comunicazione e di calibratura dei vari soggetti e organizzazioni che spesso pur muovendosi all'interno della sinistra, non si muovono con la sintonia che sarebbe necessaria.

Serve inoltre che soggetti non direttamente operanti in agricoltura, ma che dell'agricoltura vivono i riflessi, possono avere una voce e la possibilità di un confronto.

Alla iniziativa hanno aderito sia esponenti del Pci che indipendenti. Tra i primi l'assessore regionale Ginanneschi, quello del Comune di Grosseto, Chielli, il segretario dell'Uci Frescucci, Bracalari, Innocenti, Nunziatini, Piccini, Canuti, allevatori come Bozzini e Bruni, dirigenti come Rossi del CO-NAM, Lorenzoni (Agriombrone), Bernardini (Coop Manciano).

Tra gli indipendenti, una decina, Franco Busoni allevatore e presidente del TAMNA e Amos Umfer presidente dei produttori biologici.

A Settembre l'Associazione riprenderà le fila della sua attività e preciserà meglio la sua fisionomia.

Nel frattempo è probabile che un notaio sancirà la nascita ufficiale della nuova associazione, si cercherà una sede definitiva e si chiederà a tutte le organizzazioni della sinistra un incontro ed un confronto. Circola intanto uno stampato per l'adesione che i primi soci sottopongono ai nuovi aderenti e non è difficile prevedere che i primi quaranta diventeranno molti di più nelle assemblee di settembre.



Con Follonica e Manciano si insediano le due ultime giunte uscite dalle amministrative di Maggio

IL CERCHIO SI CHIUDE

Un quadro omogeneo nei maggiori comuni quell'insegna dell'accordo a quattro.

M. G.

In questi ultimi giorni del mese si definirà il quadro provinciale delle Giunte municipali. Con i consigli comunali di Follonica e Manciano tutto il panorama sarà delineato completamente. Un quadro d'insieme che, come nelle previsioni, seguirà le linee tracciate dall'accordo politico programmatico firmato nei giorni scorsi dalle forze laiche e della sinistra. Sabato 28 luglio si terrà il primo consiglio comunale della legistaura 1990-1995 di Follonica. Lunedì sarà la volta di Manciano.

A Follonica ormai l'intesa è stata raggiunta. Si registra la novità storica della partecipazione diretta all'Amministrazione Comunale di Pci-Psi-Pri. Finora infatti il Pci (da sempre partito di maggioranza) aveva governato assieme ad un solo alleato. Sempre nell'ambito delle forme di sinistra.

L'assise di sabato vedrà la conferma di Enrico Norcini (Pci) alla guida del Comune del golfo. Il Pci aveva puntato molto sulla sua figura anche in campagna elettorale, sostenendolo con forza. Cambiano ora gli alleati. La legislatura trascorsa aveva visto infatti accomunati Pci e Psdi. I compagni di cordata del Pci hanno pagato lo scotto di un accordo anomalo stipulato con un'associazione di dubbia identificazione come il Cpa. Un possibile alleato scomodo che se da una parte garantiva il numero di consiglieri per governare (16 su 30) minava le basi di una corretta programmazione.

Un'intesa che il Psdi aveva cercato probabilmente anche per mantenersi un ruolo di privilegio alla guida dell'Amministrazione, cercando di non realizzare il quadro d'accordo provinciale che avrebbe visto questa componente ridimensionata.

Via quindi alla stretta di mano fra i tre partiti. Con il sindaco comunista, il vice spetterà al Psi. Sarà Valerio Cordovani. L'ex Presidente dell'Associazione Intercomunale assumerà anche numerose deleghe, come sport e turismo. Il rientro in giunta del Psi (dopo la cla-

mosa rottura del 1983 provocata proprio dalla componente socialista) vede nuovamente alla ribalta l'ex sindaco di allora, Massimo Corti che assumerà una delega importante come l'assessore all'urbanistica.

Al Pri (che si presenta con un volto nuovo, giovane, quello di Franco Ciullini) ancora una lunga serie di deleghe. Il gruppo comunista vede invece la conferma di Marcello Ranieri e Luigi Cacialli, anche se con assessorati diversi, e la novità (ma fino ad un certo punto) di Stefano Cellini.

Nuovo anche il capogruppo Pci, il segretario dell'Unione Comunale Leonardo Soldateschi, che sostituisce Lorenzo Chelini trasferitosi a Bagno di Gavorrano.

Una realtà anche l'accordo politico-programmatico che sarà ufficializzato sabato mattina. I cardini comunque saranno rappresentati dallo sviluppo economico attraverso la valorizzazione e la salvaguardia della risorsa ambientale e paesaggistica del territorio.

Una legislatura che si presenta sotto un deciso taglio esecutivo, visto che le linee generali per i prossimi anni sono già state tracciate. L'attuazione del nuovo Prg e lo sblocco delle opere per la viabilità saranno tappe fondamentali. Anche a Manciano si registrano novità di peso. Il quinquennio trascorso aveva visto lavorare insieme Pci e una parte del Psi. Dopo alcune diatribe interne infatti la componente socialista si era spaccata.

Adesso il Psi torna a collaborare unito con l'altra forza della sinistra. Ora il quadro delle varie realtà locali si tinge di un colore più omogeneo, anche a Manciano Psdi e Pri appoggeranno direttamente la nuova Amministrazione. Non si tratta di sostegni di secondo piano, ma di una presenza partecipe e compiuta.

La nuova giunta si muoverà secondo una divisione dei ruoli che vede sindaco e due assessori al Pci, vice sindaco e un assessore al Psi, un assessore a testa per Psdi e Pri.



Società Italiana Carburanti r.l.



58100 GROSSETO - Via Scansanese, 281 - Telef. (0564) 23.541